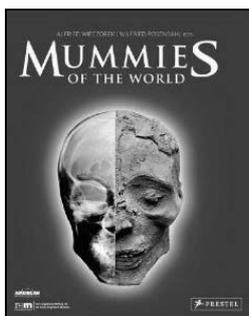


Recensione

Mummies of the world

Alfried Wiczorek, Wilfried Rosendahl, Ed. Prestel USA, 2010, pag. 378, \$65.00

di Elisa Meneghini



Unico nel suo genere, questo volume fornisce elementi storici, culturali e scientifici sulle mummie e sulla pratica della mummificazione, facendo riferimento non solo all'antico Egitto, ma anche a culture ed ambienti naturali diversi, come Asia, Oceania, Sudamerica ed Europa.

Oltre a rivelare molte delle tecniche utilizzate dalle civiltà antiche per conservare i corpi dei propri defunti, tratta altresì dei processi naturali che conducono alla conservazione dei corpi, come può avvenire in sabbie del deserto, ghiaccio, paludi e persino soffitte. Molto interessanti anche i passaggi sulle

icone comuniste secolari che hanno subito l'imbalsamazione permanente (Mao, Lenin) e sulla Summum Corp., l'unica organizzazione al mondo ad offrire il servizio di 'mummificazione'.

Il volume si compone di quasi trenta saggi scientifici, corredati da fotografie ed illustrazioni eccezionali, che forniscono – col contributo di numerose discipline quali ad esempio archeologia, antropologia, paleontologia – la ricerca più aggiornata sugli studi delle mummie.

Alfried Wiczorek e Wilfried Rosendahl, rispettivamente amministratore e curatore del Reiss-Engelhorn-Museum di Mannheim, in Germania, sono gli Autori di questo studio che, con dignità e devozione, rende noto quanto di nascosto è contenuto all'interno delle mummie.